

Tradurre il magazine in classe

«Una formazione che dà frutti»

Il tema centrale di questo numero di "Tess" è l'importanza di fare formazione, sia a scuola che sul luogo di lavoro. Nella società odierna è impensabile arrivare al giorno del primo impiego senza aver acquisito una formazione professionale di base nel proprio settore di competenza.

Ed è qui che entra in gioco la preziosissima collaborazione con il quotidiano La Provincia, che offre agli studenti del Liceo Linguistico del Centro Studi Casnati proprio questa straordinaria opportunità. Mi piace definirla un'esperienza professionale VIVA, che ha anche un risvolto pratico per gli studenti accompagnandoli nel loro percorso di alternanza. Durante l'estate del terzo e quarto anno, infatti, i ragazzi possono scegliere di fare la loro prima esperienza lavorativa in aziende, alberghi, musei o agenzie turistiche, dove viene loro offerta la possibilità di tradurre o aggiornare siti internet e brochure. Inoltre,



Alessandra Franzini

le strategie apprese traducendo le riviste Tess ed Enjoy nel corso del triennio hanno permesso loro di tradurre con disinvoltura la sbobinatura degli interventi dei relatori che partecipano alle prestigiose conferenze di TEDxLakeComo a Villa Erba, Cernobbio. Con tanto orgoglio abbiamo inoltre partecipato alla gara di traduzione Juvenes Translatores promossa dalla Commissione Europea, guadagnandoci una menzione speciale per una delle nostre traduzioni. Accettare queste bellissime sfide di reale vita professionale

con tanto entusiasmo e passione è anche e soprattutto il frutto e la necessaria conseguenza della continua 'formazione' in classe. Tradurre articoli di moda, formazione e turismo che seguono i trend del momento implica un utilizzo vivo della lingua, e permette di stare al passo con gli ultimi neologismi e con le espressioni più insolite che popolano una lingua straniera.

Studiare un idioma sui libri di testo è giusto e imprescindibile, ma non bisogna mai perdere di vista il fatto che la lingua inglese è in rapido e continuo cambiamento, pertanto i linguisti come noi sono chiamati ad abbracciare quello che in inglese definiamo "lifelong learning", non solo per tenersi costantemente aggiornati e migliorare la propria posizione nel mercato del lavoro, ma anche per fare fiorire la vitalità linguistica giorno dopo giorno. **Alessandra Franzini**

Docente coordinatrice dei traduttori del Liceo "Casnati" di Como